

La frase

«Non capisco gli atteggiamenti alla Trump, ho fiducia nel senso civico delle persone. Sono sicura che ce la faremo.»

Carla Bruni
e la sua risposta alla pandemia di coronavirus.



«Per noi riportare i film al cinema era fondamentale»

LUGANO. Il Covid non ferma la nuova edizione del Film Festival Diritti Umani di Lugano, che si terrà dal 14 al 18 ottobre. Ecco come sarà.

Una settima edizione, quella Film Festival Diritti Umani di Lugano, giunta «con qualche patema d'animo» come conferma il presidente Roberto Pomari, che ha aperto l'incontro con i media presieduto anche da Morena Ferrari Gamba della Fondazione Diritti Umani.

L'elefante nella stanza è, ovviamente, il coronavirus, che ha costretto a un cambio di rotta sperimentale e coraggioso, diffuso sul territorio e non più concentrato sulle rive del Ceresio e su una parte del suo pubblico: le scuole, che quest'anno non potranno parteciparvi.



Roberto Pomari, Morena Ferrari Gamba e Antonio Prata. ZAF

no parteciparvi.

Fra le altre destinazioni delle pellicole, scelte come di consueto dai maggiori festival internazionali, ci saranno infatti anche le città di Mendrisio, Bellinzona e Locarno. Scelta che va anche a sostegno delle sale: «Per loro è

un momento estremamente critico, stiamo tutti cercando di capire come evolverà la realtà del cinema, anche a fronte dell'evoluzione dello streaming».

«È stata un'operazione non facile», continua Pomari, «siamo passati dalla rassegnazione

d'inizio anno, alla speranza estiva e ancora alla doccia fredda di questi giorni».

Le pellicole saranno 17, di cui 4 prime svizzere e una prima internazionale. Il fil rouge sono i diritti umani, nelle loro diverse sfaccettature: «È una selezione più ristretta rispetto al solito», spiega il direttore Antonio Prata, «ma per tutti i Festival cinematografici questo è un anno particolare».

Sulla scelta di non cedere alle lusinghe «avventurose» dell'online: «Noi la presenza in sala l'abbiamo voluta. Abbiamo scelto dei film che ci hanno portato a riflettere sull'importanza dei corpi, assenti durante la pandemia ma fondamentali per combattere per i diritti umani. Questo è stato lo spunto che ha ispirato il nostro lavoro di selezione».

ZAF

PUBBLICITÀ

Super Sale!

-50%
sugli abbonamenti
mobile

Solo ora su
yallo.ch

yallo



Sconto del 50% su una selezione di abbonamenti yallo. Valido fino al 08.10.2020. Senza durata minima del contratto. Tassa di attivazione incl. carta SIM CHF 59.

📍 Anche su yallo shop: yallo.ch/shop